

# ***COMUNE DI SIDERNO***

*(Provincia di REGGIO CALABRIA)*



*Ufficio del Segretario Generale*

**RELAZIONE**  
**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA**  
**PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E**  
**DELL'ILLEGALITÀ**  
**-ANNO 2013-**

# ***COMUNE DI SIDERNO***

***(Provincia di REGGIO CALABRIA)***



## **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ -ANNO 2013-**

La predetta relazione è stata redatta dal segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, giusto decreto Commissariale di nomina n. 8/2013.

Con la stessa viene data contezza dello stato di attuazione del piano Anticorruzione – Prime Misure- Anno 2013-

Pur essendo stato escluso per l'anno 2013 l'obbligo della relazione finale da parte del responsabile Anticorruzione, quale adempimento specifico rinviato, quale primo adempimento, all'anno 2013, la stessa è stata redatta, oltre che per opportuna rendicontazione, anche per la necessità di fornire al Nucleo di Valutazione le informazioni necessarie per la valutazione finale del personale apicale incaricato di P.O. e del segretario Comunale al fine della commisurazione dell'indennità di risultato.

### **PREMESSA**

La legge n. 190 del 6 novembre 2012, entrata in vigore il 28 novembre 2012, ha introdotto per la prima volta una normativa organica per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Tale corpus legislativo ha il precipuo scopo di attivare meccanismi di prevenzione e contrasto al fenomeno della corruzione all'interno della Pubblica amministrazione mediante l'adozione di procedure di controllo selettive e mirate all'emersione ed individuazione di vicende a rischio di corruzione.

La Legge anticorruzione ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, individuando, di norma, nel Segretario comunale il soggetto che dev'essere nominato Responsabile della prevenzione della corruzione nell'Ente locale. Il Responsabile è il soggetto che, tra gli altri compiti, predispone il Piano triennale e gli aggiornamenti annuali da sottoporre all'approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente.

La Legge 190/2012 è stata attuata con il D.Lgs 33/2013 (Trasparenza nella P.A.) e D.Lgs. 39/2013 sulle incompatibilità nella P.A.e con il DPR 62/2013 (Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti-

## LE AZIONI GENERALI

Con Decreto sindacale n. 8 del 29/03/2013, il Segretario Generale del Comune di Siderno è stato nominato Responsabile anticorruzione dell'Ente;

Con deliberazione Del Commissari Straordinario n. 115 del 5.04.2013 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione – Prime misure 2013/2015.

Il Piano contiene le “prime misure” in materia di prevenzione della corruzione nel Comune di Siderno, al fine di dare una prima attuazione alle disposizioni di legge volte a prevenire e reprimere la corruzione e l’illegalità nella P.A., mediante la previsione di tutta una serie di adempimenti a carico delle amministrazioni per prevenire e combattere il fenomeno corruttivo.

Al punto 3 sono individuate le aree a maggiore rischio di corruzione. Per tali aree al punto n3 il piano prevedeva delle misure volte a ridurre il rischio di corruzione . Trattasi di misure di carattere regolamentare , organizzativo ( rotazione di incarichi – adempimento obblighi di trasparenza .

Al punto 4 del Piano triennale è prevista la predisposizione di un Piano di formazione dei dipendenti che, per le attività svolte, sono esposti a rischio di corruzione. Lo stesso punto prevede che i Responsabili dei settori dovranno svolgere delle riunioni formative col personale delle rispettive aree al fine di individuare criticità sull'applicazione del Piano e risolvere le problematiche rilevate e da comunicare al Responsabile anticorruzione;

Al punto 5 del Piano anticorruzione vi è inoltre la previsione della rotazione del personale, anche apicale, nelle funzioni dell'Ente e ciò al fine proprio di evitare fenomeni di corruzione dovuti alla protratta permanenza nelle medesime funzioni da parte del medesimo soggetto;

Al punto 8 del Piano triennale anticorruzione si stabilisce che, con specifico riguardo alle attività ad alto rischio di corruzione, elencate nel punto 3 dello stesso Piano, i Responsabili che adottano atti afferenti a tali attività devono fornire al Segretario generale, con periodicità trimestrale, una relazione sui provvedimenti adottati, allo scopo di verificare la legittimità dell'atto, di monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, nonché di monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o

affinità sussistenti tra i titolari, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione; Tra le attività di prevenzione di pertinenza dei responsabili dei settori, come previste al punto 8 del suddetto Piano comunale, rientra la redazione da parte dei Responsabili di settore di una relazione sull'applicazione del Piano annuale da presentare entro il termine ordinario del 15 novembre di ogni anno e da sottoporre al Responsabile anticorruzione dell'Ente

Il Piano anticorruzione si integra e coordina con il Piano triennale per la Trasparenza e l'integrità, approvato con Delibera di GM n. 114 del 5.4.2013 e con il Regolamento sui Controlli Interni approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6/2013-.

## **- RESPONSABILE ANTICORRUZIONE - ATTIVITÀ SVOLTA :**

### **A) Informazione**

Il Piano in esame trasmesso per opportuna conoscenza e per quanto di competenza a:

- personale apicale responsabile delle P.O. con nota prot. 9958;
- tutto il personale LSU/LPU e di ruolo con nota prot. 10047 del 10.4.2013,
- Prefetto di Reggio Calabria con nota prot. 9957 del 9.4.2013
- ex CIVIT con nota prot. 9956 del 9.4.2013.

Esso è stato pubblicizzato mediante inserimento permanente nel sito istituzionale dell'Ente Sez. *Amministrazione Trasparente >Anticorruzione*

### **B) Formazione**

Per l'anno 2013, in attuazione dell'obbligo di formazione del personale dell'Ente, sono stati organizzati i seguenti interventi formativi :

- Il contenuto piano è stato oggetto di esame ed illustrazione da parte della scrivente al personale apicale responsabile di P.O. in due n. 2 giornate ( presentazione in data 8.4.2013 esame in data 15.4.2013).
- E' stata sollecitata la partecipazione del personale apicale alla riunione del Nucleo di Valutazione in modalità di pratica organizzata dalla Coim Idea s.a.s. in data 14.5.2013 nonché alla giornata formativa del 14.10.2013 sulla LEGGE 190/2012 in Roccella Jonica, organizzata dalla Coim idea s.a.s. in comunità dei Segretari e dei responsabili del personale.
- Si è aderito e sollecitata la partecipazione degli apicali e dei responsabili di procedimento al seminario del Formez del 28.10.2013, in Gerace, in materia di Antimafie ed Anticorruzione.

### **B<sub>1</sub>) proposta di piano di formazione**

In attuazione di quanto previsto al paragrafo 4 del Piano 2013-2015 il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile Anticorruzione, ha predisposto e presentata alla Commissione Straordinaria la proposta per la formazione del personale in materia di anticorruzione ( prot. 33693 del 23.12.2013).

### **C) piano di rotazione del personale**

In attuazione di quanto previsto dal Piano 2013 -2015 è stata presentata alla Commissione Straordinaria la proposta di piano di rotazione del personale in materia di anticorruzione ( prot. 33694 del 23.12.2013).

### **D) organizzazione e sovrintendenza adempimenti ex art. 32 l. 190/2012: ( pubblicazione dati di cui all'art. 16 della citata legge in materia di contratti)**

La scrivente ha sovrinteso all'attuazione delle disposizioni previste dall'art. 32 della L. 190/2013 assicurando che nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente > Bandi e Contratti*.

A tal fine è stata emanata apposita circolare del 18.10.2013 prot. 26580 per organizzare l'attività di inserimento dei dati nell'apposito Modulo Anticorruzione . Detta circolare risulta Pubblicata sul sito istituzionale , sez. *Amministrazione trasparente > Disposizioni Generali*.

Gli uffici non sono stati tempestivi nei riscontri .

Tuttavia è stata organizzata , con il supporto dell'Ufficio contratti – presso il settore IV una *task force* , anche con il supporto di personale LSu ( Sig.ra Beatrice Lombardo ) per cui i relativi dati sono stati inseriti entro i termini previsti dall'Autorità inviando alla stessa il relativo tracciato per i controlli di competenza.

### **E) controllo amministrativo ex post su atti :**

Il sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo amministrativo *ex post* introdotto dal D. L. 174/2012 conv. L. 213/2012 è stato organizzato con apposito regolamento comunale prot. n. 6143 del 28.2.2013 e , in conformità a quanto previsto dal citato regolamento, con circolari della scrivente n. 1 del 27.2.2013 e alla successiva prot. 12426 del 7.5.2013.

Il controllo amministrativo da parte del Segretario Comunale è stato recepito nel Piano anticorruzione quale azione tipica di intervento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

La scrivente ha svolto tutte le attività di controllo previste nel predetto Piano e riassunte nei Reports del 1 e del 2 semestre 2013, debitamente pubblicate sul sito istituzionale sez. *Amministrazione Trasparente > Controlli* e comunicate alla Commissione Straordinaria, al Nucleo di valutazione ed al Collegio dei Revisori del Conti, oltre che ad ogni singolo responsabile di settore .

In conformità alle disposizioni di legge si è assicurata la relazione sui controlli alla sez. controlli della Corte dei Conti Calabria per il I e II semestre 2013

Ogni atto sottoposto a controllo è stato restituito al responsabile corredato di apposita scheda e con i rilievi e l'invito a rettificare e /o integrare l'atto . Dei rilievi è stata data comunicazione al Collegio dei Revisori e alla commissione Straordinaria ,

E' stata attivata una procedura di *audit* ( che ha avuto luogo in data 25.11.2013)con i singoli responsabili apicali dei settori ed il personale interessato ( responsabile di procedimento )

➤ **Quadro generale D. Lgs 33/2013**

- con propria circolare prot. 16918 del 21.6.2013 con cui venivano illustrate le nuove disposizioni ( con riguardo al diritto di accesso - all'organizzazione della sez. *Amministrazione trasparente* – ai primi adempimenti organizzativi interni con riferimento alla prime linee guida della Civit Allegato A) delibera 50/2013 - sistema di vigilanza e sanzioni )-

➤ **Organizzazione e quadro delle competenze**

- Con la circolare n. 17006 del 21.6.2013 la scrivente organizzava gli ambiti ed il quadro delle competenze dei singoli settori con riferimento agli adempimenti previsti dal D. Lgs 33/2013 con riferimento alle sottosezioni previste nell'allegato al D. Lgs 33/2013 e richiamate nella delibera n. 50/ 2013 Allegato A) della CIVIT

➤ **Circ. Civit 59/2013 : ex amministrazione aperta**

- Con la circolare n. 20457 del 30.7.2013 la scrivente impartiva disposizioni sulla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzione , contributo e sussidi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati secondo quanto disposto dalla CIVIT con propria deliberazione . 59/2013

➤ **Dati organi di indirizzo politico- partecipazioni azionarie- incarichi amministratori in partecipate. Regime sanzionatorio.**

- Con la circolare n. 23238 del 2.9.2013 veniva illustrato il contenuto della deliberazione CIVIT n. 66/2013 in ordine al regime sanzionatorio in caso di violazione degli specifici obblighi di trasparenza previsti dagli artt. 14,22 comma 2 e 47 c. 2 ult.p. del D. Lgs 33/2013

➤ **Ordinanze e provvedimenti straordinari e contingibili . art. 42 d. lgs 33/2013**

- Con la circolare n. 23435 del 4.9.2013 veniva illustrato il contenuto dgli obblighi previsti dall'art. 42 e si impartivano idonee disposizioni in merito alla competenza all'adempimento

➤ **Verifiche e monitoraggi . Delibera CIVIT N. 71 /2013**

- Con nota prot. 23767 del 9.9.2013 a seguito di un primo riscontro venivano evidenziate alcune carenze nella pubblicazione dei dati sul sito in sez. A.T . Se se sollecitava l'adempimento anticipando i contenuti del 1 monitoraggio che il Nucleo avrebbe fatto alla data del 30.9.2013 soffermandosi sulle sottosezioni previste nella : e veniva sollecitati gli uffgli ambiti ed il quadro delle competenze dei singoli settori con riferimento agli adempimenti previsti dal D. Lgs 33/2013 con riferimento alle sottosezioni previste nell'allegato al D. Lgs 33/2013 e richiamate nella delibera n. 50/ 2013 Allegato A) della CIVIT

procedendo in contraddittorio all'esame delle varie criticità rilevate e alla definizione delle azioni correttive.

### **F) divieti per i dipendenti**

Nelle more di approvazione del Codice integrativo di comportamento di cui al DPR 62/2013 la scrivente nella qualità di Responsabile Anticorruzione, ha emanato propria circolare prot. 29332 del 5.11.2013 impartendo apposite direttive per l'applicazione dell'art. 53 comma 16 *ter* D. Lgs 165/2001, introdotto dalla L. 190/2012 e mettendo a disposizione il modello di dichiarazione del contraente da rendere.

Detta circolare unitamente al modello di dichiarazione del contraente ex art. 53 comma 16 *ter* sono pubblicate sul sito istituzionale, sez. *Amministrazione trasparente > Disposizioni Generali > atti amministrativi generali > direttive circolari anticorruzione*

### **G) inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi**

Con riferimento a quanto disposto dal D. Lgs 39/2013 di attuazione della L. 190/2012 la scrivente, nella qualità di Responsabile Anticorruzione, ha emanato apposita circolare prot. 27473 del 17.10.2013 in ordine alle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al citato D. Lgs 39/2013 predisponendo i modelli delle dichiarazioni che Amministratori- dirigenti e/o responsabili P.O. Segretario Comunale e Amministratori di Società partecipate devono rendere prima del conferimento degli incarichi.

Le dichiarazioni sono state richieste e rese dai responsabili apicali e dal Segretario Comunale per l'anno 2013 e pubblicate sul sito istituzione nell'apposita sottosez. Al Link Amministrazione Trasparente. Detta circolare risulta Pubblicata sul sito istituzionale, sez. *Amministrazione trasparente > Disposizioni Generali*

### **H) Trasparenza**

Per quel che riguarda gli obblighi relativi all'applicazione della trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa va premesso che è stato nominato con Decreto Decreto C.S. n. 29 del 29.9.2013 la scrivente è stata nominata Responsabile della Trasparenza.

Prima ancora della predetta nomina, in relazione anche alle funzioni di Responsabile Anticorruzione e della individuazione della trasparenza quale misura atta a prevenire il rischio della corruzione come peraltro appalesato dalle disposizioni del D. Lgs 33/2013 la scrivente ha adottate una serie di circolari, di seguito illustrate, allo scopo di guidare l'attuazione del Piano della trasparenza già approvato ai sensi dell'art.11 del d., Lgs 150/2009 in chiave di lettura di conformazione alle prescrizioni del D. Lgs 33/2013 :

➤ **Obblighi di pubblicazione concernenti in componenti organi di indirizzo . art. 14 d.lgs 33/2013**

- con le note prot, 2588 del 25.9.2013 n. 28266 del 25.10.2013 e n. 27906 del 23.10.2013 sono state evidenziate carenza di pubblicazioni s dei dati di cui all'art, 14 d. lgs 33/2013.

➤ **Art. 23 d.lgs 33/2013**

- con circolare prot. N. 3276 del 10.12.2013 sono state impartite delle direttive sulla pubblicazione dei dati previsti dall'art. 23 del D. Lgs 33/2013.

Dette circolare risultano pubblicate sul sito istituzionale , sez. *Amministrazione trasparente* > *Disposizioni Generali*

**- RESPONSABILI APICALI -ATTIVITÀ SVOLTA :**

In data 8.1.2014 con nota prot. 443 ai responsabili apicali veniva sollecitata la relazione illustrativa , entro il 31.1.2014 delle attività svolte e delle azioni di monitoraggio avviate al 31.12.2013 in attuazione alle prime misure del Piano anticorruzione 2013.2015-

Nessun responsabile ha presentato la richiesta relazione finale e, con riferimento alle attività prescritte in capo ai responsabile di P.O nel Piano Anticorruzione in esame si segnalano le ulteriori **CRITICITA'** :

1) relativamente agli esiti dei controlli amministrativi ex post, le attestazioni in ordine alle previsioni di cui all'art. 53 c. 16 ter D.Lgs 165/2001 non sempre sono state richiamate nell'atto ;

2) relativamente all'attività di monitoraggio, a cura dei Responsabili di P.O. sul rispetto dei tempi procedurali relativamente ai procedimenti di loro competenza adottati nelle materie ad alto rischio di corruzione non sono stati resi noti gli esiti di tali monitoraggi e /o i provvedimenti correttivi adottati;

3) relativamente all'obbligo dei Responsabili di P.O. di comunicare , con cadenza trimestrale al Responsabile anticorruzione un report indicante, per le attività a rischio afferenti il settore di competenza il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento non sono stati resi noti gli esiti di tali monitoraggi e /o i provvedimenti correttivi adottati;

4) Relativamente al monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, i Titolari di P.O. dovevano comunicare al Responsabile anticorruzione un report circa il monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del settore di appartenenza, verificando, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con

l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Responsabili/Titolari di P.O. e i dipendenti, che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti non sono stati resi noti gli esiti di tali monitoraggi e /o i provvedimenti correttivi adottati;

5 ) In relazione all'obbligo di astensione previsto dal Piano anticorruzione nei casi di conflitto d'interessi, è stata data attuazione, per i casi comunicati nell'anno 2013, a quanto stabilito dal Piano. In particolare, a seguito di esposto, è stato sottoposto al responsabile della prevenzione della Corruzione da parte di un dipendente un caso comportamentale, sollevato da un cittadino, suscettibile di integrare il rischio di corruzione ed illegalità ( prot. 21279 del 6.8.2013 ).

La scrivente ha interessato con nota prot. 8.8.2013 il responsabile apicale con invito ad assumere le azioni correttive in conformità al Piano, con nota prot. 21521 dell'8.8.2013 ha invitato il dipendente interessato ad astenersi dalla trattazione della pratica e inviato gli atti alla Procura della Repubblica

Il responsabile del settore ha disposto con formale provvedimento ( prot. 23771 del 9.9.2013 l'astensione del dipendente da tutte le attività che coinvolgono interessi del cittadino autore dell'esposto segnalando al contempo, con nota prot. 23772 del 9.9.2013, la difficoltà di attuare la rotazione per evidente carenza di personale e pertanto l'utilizzo del metodo lavorativo *in equipe*.

6) Per gli esiti del controllo interno si rimanda al contenuto dei report I e >II sem 2013, debitamente pubblicati su sito istituzionale – *Amministrazione Trasparente > controlli*..

7) Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs 33/2013 si rileva che i Responsabili hanno dato corso agli obblighi di pubblicazione in modo non sempre completo e tempestivo con conseguenti riflessi sul sito istituzionale dell'Ente così come previsto dal Piano anticorruzione e dal D.Lgs. 33/2013 che, pur risultando, alla fine del 2013, notevolmente implementato dei documenti e delle informazioni prescritte dal legislatore, rispetto all'inizio del 2013 e anche nel raffronto con altri siti della provincia e non solo, presenta ancora aree prive di informazioni e/o da integrare ulteriormente .

Per quanto osservato la presente Relazione è stata redatta sulla base delle sole informazioni e dati a conoscenza del Responsabile Anticorruzione. Informazioni e dati acquisiti attraverso il controllo interno sugli atti amministrativi previsto dal Regolamento sui Controlli ed attraverso il monitoraggio del sito istituzionale dell'ente e viene rimessa al Nucleo di Valutazione ai fini della valutazione della performance dei Responsabili di P.O. e del sottoscritto Segretario Generale –

## CONCLUSIONI

L'anno 2013 è il punto di avvio di una nuova cultura che il legislatore ha inteso declinare nelle forme della Prevenzione della corruzione e della trasparenza puntando le fondamenta con la L. 190/2012 e i decreti attuativi nn.33-39 /2013 e DPR 62/2013

Questo complesso di norme e gli adempimenti ivi previsti ha sicuramente comportato uno stravolgimento culturale dell'Ente e del personale chiamato a conformarsi per soddisfare un bisogno di legalità e di accessibilità totale della P.A. declinato tutto in favore del cittadino.

Tale novità si è imposta normativamente su una struttura organizzativa impoverita nel tempo di figure apicali qualificate, debole professionalmente e graniticamente ancorata ad un vecchio sistema. Ciò nondimeno al personale è stato richiesto, senza sconti, di adeguarsi con tempestività alle novità legislative

Una parte di strada è stata percorsa e sono state poste le fondamenta per arrivare alla piena definizione di sistemi regolamentari, comportamentali ed organizzativi idonei a ridurre al minimo il

*Il Responsabile Anticorruzione*

*Dr.ssa Caterina Paola Romano, Segretario Generale*



# COMUNE DI SIDERNO

Copia  
Ufficio

(Provincia di REGGIO CALABRIA)



All'  
Organismo di Valutazione del  
Comune di  
SIDERNO  
c/o Coim Idea s.a.s.  
Polistena

e.p.c.

Alla Commissione Straordinaria  
SEDE

**OGGETTO : RELAZIONE FINALE ANNO 2013 -INDENNITA' DI RISULTATO Art.42 del CCNL  
1998-2001 Segr. C.li e Prov.li**

Si trasmette la relazione sull'attività svolta dalla scrivente presso il Comune di Siderno nell'anno 2013 , in qualità di Segretario Generale con allegata relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione -

CATERINA PAOLA ROMANÒ